REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 977 **del** - 5 OTT. 2026

OGGETTO: Realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti DGR n. 2247 del 29.12.2021 "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'anno 2022". Autorizzazione allo svincolo della somma di € 2.030,00 dei depositi amministrativi dell'indennità di esproprio riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Mattinata Foglio 20 Particella 464 (ex 3), occorso per la realizzazione dei lavori di "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico - Strada Statale n. 89" – Comune di Mattinata - codice di identificazione intervento 16IR857/G1 - CUP H59J21010380001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;

VISTO l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), adottato il 20 febbraio 2019, articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in oggetto;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1 comma 3 del predetto Accordo siglato in data 9 settembre 2021 è previsto che il vincolo del 70% di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni del proprio territorio venga assicurato anche per il tramite di soggetti regionali degli investimenti, in capo ai quali, sono posti gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'Accordo;

CONSIDERATO che, nell'ambito della programmazione regionale pugliese, la valutazione degli investimenti da realizzare compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135, articolo 1, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 da finanziare per l'esercizio 2022 mediante i contributi in argomento è avvenuta considerando prioritari gli interventi a favore delle Amministrazioni comunali relativi alla risoluzione di problematiche inerenti il territorio causate da calamità naturali per un ammontare complessivo pari ad € 20.545.750,00 e quelli in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per complessivi € 13.906.750,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale Puglia n. 2247 del 29.12.2021 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare per l'annualità 2022 a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii, come da Allegato "A" allo stesso provvedimento, opportunamente rettificato in data 10.01.2022;

CONSIDERATO che la richiamata DGR n. 2247 del 29.12.2021 individua il Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico quale soggetto attuatore per gli interventi dal progressivo n. 02 al n. 06 dell'Allegato "A" al succitato provvedimento, per un importo complessivo di € 13.906.750,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le

competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi finanziati è compreso l'intervento individuato con il codice 16IR857/G1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico – Strada Statale n. 89 Garganica" nel Comune di Mattinata (FG) per un importo di Euro 600.000,00;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 *e s.m.i.*;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTO l'art. 57 del DPR n. 131 del 26 aprile 1986 e *ss.mm.ii.*;

VISTO l'art. 19 del Decreto Legislativo n. 347 del 31 ottobre 1990 e *ss.mm.ii.*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 887 del 30 dicembre 2022 con cui è stato validato e approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico - Strada Statale n. 89"* – Comune di Mattinata;

CONSIDERATO che l'autorizzazione ed approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 887 del 30.12.2022, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e comporta dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1014 del 27.11.2024 di nomina dell'ing. Angelamaria Altieri quale nuovo responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i. che dispone che Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi: (...) b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;

VISTO il Decreto Commissariale n. 348 del 11.04.2023, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 11.05.2023 è stata data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 348/2023, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno manifestato espressamente l'accettazione delle indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 348/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 169 del 04.03.2026 con il quale è stato richiesto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura di deposito delle indennità di esproprio per le ditte catastali *non concordatarie*;

VISTA la comunicazione datata 23.03.2026, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1431 del 23.03.2026, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, di apertura di deposito definitivo Numero Nazionale 1441727 e Numero Provinciale 175555;

VISTA l'istanza di svincolo, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 4506 del 31.08.2026, presentata dal proprietario Armillotta Libera, delle somme indennitarie d'esproprio depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT;
CONSIDERATO che la Struttura Commissariale ha accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene immobile catastalmente identificato al Foglio 20 Particella 464 (ex 3);
VISTO l'art. 28, comma 1, del DPR n. 327/01;
CONSIDERATO che non sono state notificate opposizioni di terzi relativamente alla determinazione dell'indennità riferita agli immobili catastalmente identificati nel Comune di Mattinata - Foglio 20 Particella 464 (ex 3);
RILEVATO che non esistono motivi ostativi per lo svincolo delle somme indennitarie spettanti al richiedente sig. Armillotta Libera;
CONSIDERATO che i piani di ripartizione per la restituzione della somma indennitaria depositata, redatti dall'Ufficio Tecnico della Struttura Commissariale, relativa all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Mattinata al Foglio 20 Particella 464 (ex 3), definiscono le seguenti attribuzioni a favore dei rispettivi beneficiari:

- € 2.030,00 (euro duemilazerotrenta/00) da corrispondere al sig. Armillotta Libera, nata a [redacted] il [redacted];

RITENUTO pertanto di dover procedere ad autorizzare lo svincolo, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., della somma indennitaria complessiva di € 2.030,00 (euro duemilazerotrenta/00) – oggetto di deposito amministrativo riferito all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Mattinata - Foglio 20 Particella 464 (ex 3) – da corrispondere come di seguito specificato in favore dei rispettivi beneficiari:

- € 2.030,00 (euro duemilazerotrenta/00) da corrispondere al sig. Armillotta Libera, nata a [redacted] il [redacted].

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di attestare l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di terzi relativamente all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Mattinata al Foglio 20 Particella 464 (ex 3).

Articolo 3

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/01, lo svincolo di:

- € 2.030,00 (euro duemilazerotrenta/00) quale somma oggetto del deposito amministrativo – posizione nazionale n. 1441727 e posizione provinciale n. 175555 – a titolo di indennità di esproprio riferita all'immobile catastalmente identificato nel Comune di Mattinata - Foglio 20 Particella 464 (ex 3), spettante ai seguenti soggetti e così ripartita:
  - € 2.030,00 (euro duemilazerotrenta/00) in favore del sig. Armillotta Libera, nata a [redacted] il [redacted], con C.F. [redacted] e residente in [redacted]

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01, la svincolata somma complessiva di € 2.030,00 (euro duemilazerotrenta/00) non è da considerarsi reddito imponibile in quanto trattasi di indennità di esproprio riferita a terreno ricadente nelle zone omogenee di tipo "E" in base allo Strumento Urbanistico vigente del Comune di Mattinata, pertanto sulla somma indennitaria non si applica la ritenuta a titolo d'imposta in misura del 20%.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al Ministero dell'Economia e Delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, al RUP e all'Ufficio Ragioneria della Struttura Commissariale per quanto di competenza.

Articolo 6

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore

(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)